

non siamo un'agenzia

BlogSicilia
il giornale online dei siciliani

Offerte valide dall'1 al 9 Giugno 2015 **i nostri Marchi in FESTA!** ...e tante altre offerte

L'ATTACCO DEI COBAS. "LEOTTA ASSESSORE FANTOCIO"

Prepensionamenti regionali in Sicilia "Il Governo creerà nuovi esodati"



LAVORO 04 giugno 2015
di Redazione

"Il governo e l'Ars devono assumersi la responsabilità delle porcate che hanno fatto ponendo subito rimedio alle loro malefatte con l'approvazione di una legge ad hoc, con la quale tutti, mettendo al riparo i pensionandi dal rischio di divenire esodati". Così i **Cobas attaccano frontalmente il governo regionale all'indomani dell'incontro all'Aran, diserta numero di iscritti tra i dipendenti regionali** e chiedono "l'immediato avvio delle stagioni contrattuali".

Il sindacato inoltre invita i dipendenti interessati al pensionamento anticipato ad aspettare ancora prima di presentare la domanda.

I Cobas non si sono presentati all'incontro perché "non riconosciamo il ruolo di Leotta, assessore fantoccio alla Funzione Pubblica, del quale abbiamo chiesto le di quanto il due di coppe quanto la briscola è a mazze, si rischia che l'abito legislativo prodotto da questo governo e da tecnici incapaci, con l'aiuto di due colleghi regionali (una aspettativa per essere riassunto nel gabinetto di Baccei come dirigente), ovvero l'approvazione dell'ultima legge di stabilità, produca ulteriori effetti deleteri contro i regionali: pari propri esodati. Si tratterebbe di dipendenti che avendo presentato le dimissioni per il pensionamento anticipato – irrevocabile se non previsto diversamente dalla legge – potret eventuale impugnativa della legge anche da parte della Presidenza del Consiglio. Gli esodati entrerebbero nel limbo di coloro che sono in pensione ma senza assegno di pensione c requisito naturale previsto dalla legge nazionale, ovvero i 67 anni o l'anzianità di servizio".

Quindi i Cobas chiedono: "L'Aran può sottoscrivere accordi prevalenti sulla legge o la sua eventuale impugnativa? Perché Baccei, oltre a tornare a casa nei week end in miss stipendio mensile, non predispono un articolo unico di legge che preveda il diritto alla revoca delle domande da far votare in aula con la stessa celerità con cui fu votata quella l prodotti da un provvedimento legislativo dilettantistico? Ai posteri l'ardua sentenza: il COBAS/CODIR, al momento, oltre a proseguire la propria attività di denunce contro il ma predisponendo una serie di ricorsi che evidenzieranno tutte le illegittimità per fare giustizia di queste norme inique e anticostituzionali, anche in relazione alle illegali intrusioni esclusivamente contrattuali per legge (permessi, malattie, mobilità, etc.)"